



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5951 del
18/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Sig. Giuseppe Alossi

Responsabile del procedimento

Dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.P. 215 Tuscolana - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza tra il km 15+695 e km 16+250 - CIA VS_2025_ 00119. CIG: B9AEA53744. CUP F17H25001970003. Affidamento diretto del servizio all'impresa AD RONZONI Srl ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023 - Importo spesa € 168.384,67 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione del documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassaSalvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio – Art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso:

che RUP dell'intervento: "S.P. 215 Tuscolana - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza tra il km 15+695 e km 16+250 - CUP F17H25001970003". Annualità 2025.", è l'Ing. Giovanni Tozzi;

che con nota prot. CMRC-2025- 0230268 del 13.11.2025, a firma del RUP, Ing. Giovanni Tozzi, è stato trasmesso il progetto relativo all'intervento in oggetto ed altresì comunicato al Servizio n. 1 l'intenzione di procedere, tramite trattativa diretta, all'affidamento dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 187.000,00 (I.V.A. e somme a disposizione incluse);

che il RUP, nella predetta nota, ha specificato che per il servizio suddetto è stata selezionata, tra gli operatori economici iscritti sul Portale Fornitori della Città Metropolitana di Roma, l'Impresa AD Ronzoni Srl, con Sede Legale presso SR 609 Carpinetana, Km 5+600 - 00037 Segni (Roma) - P. IVA 12099711009 – abilitata allo svolgimento dell' intervento in oggetto;

visto il progetto esecutivo del servizio di cui trattasi trasmesso con il seguente quadro economico:



Città metropolitana di Roma Capitale

A.	Totale a base di appalto di cui			€ 148 407,93
A.1	Lavori a Misura	145 318,78 €		
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023)	16 333,07 €		
A.2.	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso	0,00 €		
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso	0,00 €		
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso	0,00 €		
A.3	Costi della Sicurezza	3 089,15 €		
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE			38 592,07
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)			€ 0,00
B.2	Imprevisti			€ 2 974,17
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)			€ 0,00
B.4	Incentivi (2%A)	2 968,16 €		€ 2 968,16
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)	E1a	80% E	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023	E1b	20% E	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP			€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)			€ 32 649,74
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)				187 000,00

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- CME
- CSA- schema di contratto
- elenco prezzi
- quadro tecnico economico
- relazione tecnica
- stima costi sicurezza
- stima incidenza manodopera
- verbale validazione
- verbale di verifica

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 148.407,93 (di cui € 3.089,15 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, ed € 16.333,07 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 4 comma 14 d.lgs. 36/2023) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio del massimo ribasso nella categoria prevalente OS 12A;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 165 del 17.11.2025, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi;

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";

vista la relazione, agli atti, parte integrante del progetto dei servizi di cui trattasi, trasmessa con la summenzionata nota prot. CMRC-2025- 0230268 del 13.11.2025;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP ed effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita "A norma dell'art. 119 comma 4, gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto e le specifiche lavorazioni che intendono subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato[...]. L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.... Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OS 12A l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 49% dell'importo della categoria prevalente";

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

visto l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

visto l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

visto l'art. 17 comma 2 del citato Decreto legislativo, che recita: " In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale";

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

visto l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ffidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire



o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Considerato:

che, con trattativa diretta con unico operatore economico, Registro dei sistema n. PI031352-25 del 20.11.2025, scadenza presentazione offerta il 27.11.2025 ore 09:00, è stato richiesto all'impresa AD Ronzoni Srl con Sede Legale presso SR 609 Carpinetana, Km 5+600 - 00037 Segni (Roma) - P. IVA 12099711009 -di presentare l'offerta relativamente all'intervento in parola sull'importo a base d'asta di € 145.318,78 (di cui € 16.333,07 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs.36/2023) al netto delle somme non soggette a ribasso pari ad € 3.089,15 per oneri della sicurezza;

che, tramite procedura informatizzata sul Portale Fornitori sopra citato, l'Impresa AD RONZONI SRL Srl ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 94-98 D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti e delle capacità ex art. 100 del medesimo D.lgs. 36/2023 richiesti e, a fronte di un importo dei Lavori a base di offerta pari ad € 145.318,78 (di cui non soggetti a ribasso € 3.089,15 per oneri della sicurezza), ha offerto un ribasso percentuale del 10,50%, con conseguente importo contrattuale netto, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 133.149,46 di cui € 16.333,07 per costo della manodopera;

che, con nota conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'Impresa, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2024-2026 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024;

he è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018 e aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 148 del 17.10.2025, debitamente sottoscritto;

che non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente provvedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa AD RONZONI Srl;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di conflitto d'interesse;

atteso che il dott. Stefano Monni attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, all'impresa AD Ronzoni Srl con Sede Legale presso SR 609 Carpinetana, Km 5+600 - 00037 Segni (Roma) - P. IVA 12099711009 - per l'importo contrattuale di € 133.149,46 oltre € 29.292,88 per IVA 22% per un importo complessivo di € 162.442,34 e di impegnare la somma complessiva di € 168.384,67 (di cui € 162.442,34 a favore dell'impresa AD RONZONI srl, € 2.374,53 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, euro 593,63 per fondo innovazione ex art. 45 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, euro 2.974,17 per imprevisti, sul Capitolo (manvia) art. 2 esercizio 2025;

visto l'art. 1, c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 168.384,67 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI



Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /2	MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	168.384,67	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "S.P. 215 Tuscolana - Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza tra il km 15+695 e km 16+250 - CUP F17H25001970003", per l'importo complessivo di € 187.000,00 così suddiviso:



Città metropolitana di Roma Capitale

A.	Totale a base di appalto di cui		€ 148 407,93
A.1	Lavori a Misura	145 318,78 €	
	(di cui costi della Manodopera ex art. 41 c. 14 d.lgs 36/2023) 16 333,07 €		
A.2.	di cui Lavori in Economia soggetti a ribasso	0,00 €	
	di cui Lavori in Economia non soggetti a ribasso	0,00 €	
	Anticipazioni e Rimborsi a Fatture non soggetti a ribasso	0,00 €	
A.3	Costi della Sicurezza	3 089,15 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		38 592,07
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)		€ 0,00
B.2	Imprevisti		€ 2 974,17
B.3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)		€ 0,00
B.4	Incentivi (2% ^o A)	2 968,16 €	€ 2 968,16
B.4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80% ^o *2% ^o)	E1a 80% E 2 374,53 €	
B.4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023	E1b 20% E 593,63 €	
B.5	Supporto tecnico amministrativo al RUP		€ 0,00
B.6	I.V.A. 22 % (22% di A)		€ 32 649,74
TOTALE ONERE FINANZIARIO (A + B)			187 000,00

2. di affidare l'intervento di cui trattasi, all'esito della trattativa diretta Registro di sistema n. PI031352-25 del 13.11.2025, esperita sul Portale Fornitori della Città metropolitana di Roma ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, all'impresa AD Ronzoni Srl con Sede Legale presso SR 609 Carpinetana, Km 5+600 - 00037 Segni (Roma) - P. IVA 12099711009, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,50% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 145.318,78 (di cui non soggetti a ribasso € 3.089,15 per oneri della sicurezza ed un costo della manodopera di € 16.333,07), per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 133.149,46 oltre € 29.292,88 per IVA 22% per un importo complessivo di € 162.442,34;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale fornitori di CMRC;

6. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio del servizio, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al

periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

7. di impegnare la somma complessiva di € 168.384,67 (di cui € 162.442,34 a favore dell'impresa AD RONZONI srl, € 2.374,53 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, euro 593,63 per fondo innovazione ex art. 45 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, euro 2.974,17 per imprevisti, sul Capitolo (manvia) art. 2 esercizio 2025;

Di imputare la spesa di euro 168.384,67 come di seguito indicato:

Euro 162.442,34 in favore di AD RONZONI SRL C.F 12099711009 VIA COLLE DELLA MADONNA, 4 , MONTELANICO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	8868

CIG: B9AEA53744

CUP: F17H25001970003

CIA: VS_2025_ 00119.

Euro 2.974,17 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	8869

CUP: F17H25001970003

CIA: VS_2025_ 00119.

Euro 2.374,53 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	8870

CUP: F17H25001970003

CIA: VS_2025_ 00119.

Euro 593,63 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 2	DPT0201	25007	2025	8871

CUP: F17H25001970003

CIA: VS_2025_00119.

8. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

9. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa AD RONZONI Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, del certificato di regolare esecuzione del servizio allegando la fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

10. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

11. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n.136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.